

mirabile

45 v

infelice, anco di mi, al medesimo mo
do universale diciamo alcuna cosa.
La prima tra le quali sia che mirabile e ma
ravigliosa darsi si chiama quello che
chi a lui significarono le voci di *maruiglia*
oior, e di *maruiglor*, e che noi chiama
mo ancora, ammirabile, ammirando, e
maruiglioso. E quanto è all'ora di
oggi fa, mirabile appelliamo quello che
di sua natura è atto a dirci non man
uiglia, in chi *scapola*, o *vede*, o *legge*, o
d'altra guisa sente, o intende. Ma i, oggi
atto il mirabile ad *ingannare* maruiglia
in tutti coloro, che o l'adono o in altro mo
do il comprendono. Tutti gli uomini
vediamo noi che sono atti ad essere *tristi*
da maruiglia. Loro che due mani
si d'orsi. E così, come gli *inverni* se
sani, e che in *subito* sono agli *idoli* fa
ingannare e sopra a *filosofi* e *mirabile*
in. De quali orazio *mirabile* in *div*
Nel ammirare, *prope* *inprovis* *ora* *una* *mirabile*
Son *quasi* *posse* *facere* *et* *formare* *beatum*.
Il *quasi* *aliam* *in* *tribus* *ob* *ita*.
Vir *omnis* *et* *sapientis*. Ma i *conuincit*
che *tali* *erunt* *ob* *a* *bestia* *de* *luc* *si*
posse *div*.
Fortis *qui* *potuit* *rem* *capere* *concas*.
Di *hinc* *hinc*, *aggiungi*. Ma *provis* *di*
tal *per* *quom* *o* *mirabile* *in* *quom* *fu* *quom*
o *ita* *al* *presente* *mirabile* *conuincit* *et* *ca*